

L'Istituto ha ampliato i propri spazi di insegnamento/apprendimento online con la piattaforma Google Workspace for Education (ex Google Suite for Education), costituita da un insieme di applicazioni cloud dedicate alla comunicazione e alla collaborazione in ambiente scolastico al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. Tutti i docenti del nostro Istituto, il personale della scuola e gli studenti, secondo le indicazioni e le regole previste dal Regolamento d'utilizzo di Google Workspace for Education, sono forniti di un account personale gratuito, con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google. Inoltre, con Google Workspace, i Docenti possono creare e gestire classi e gruppi virtuali, realizzare e gestire compiti e attività in ogni fase di lavoro (assegnazione, consegna, correzione, restituzione). Quanto detto permette di migliorare la comunicazione e la collaborazione tra insegnanti e studenti e tra gli studenti stessi. Nello spazio protetto della piattaforma Google Workspace è possibile comunicare in tempo reale via chat o attraverso video-comunicazioni, organizzare videoconferenze e riunioni. Il Regolamento d'utilizzo disciplina l'uso della piattaforma "Google Workspace for Education (ex G-Suite)" e si applica a tutti gli utenti titolari di un account – docenti, studenti e personale A.T.A.- e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account.

VALUTAZIONE DEI RISCHIO TRATTAMENTO-CORRELATO
Trattamento di dati personali osservato: Trasferimento di dati extra UE nell'ambito dell'utilizzo delle soluzioni informatiche di Google Workspace a supporto della didattica. Google Workspace for Education, infatti, è un apparato strutturato che raccoglie applicazioni per la produttività e la collaborazione cloud-native e sicure. Tramite i loro account, gli studenti possono accedere e utilizzare i seguenti "Servizi principali" offerti da Google: Gmail; Calendar; Classroom; Contatti; Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli; Drive; Gruppi; Google Meet, Keep. In particolare, si precisano le funzionalità statisticamente più utilizzate: <ul style="list-style-type: none">• Google Classroom è un servizio che consente agli insegnanti di creare una classe virtuale per gestire la comunicazione, i materiali, i compiti e le scadenze con gli studenti, direttamente online;• Google Drive è un servizio che consente di creare, archiviare, condividere e modificare documenti direttamente online, anche in modalità collaborativa e senza necessità che sul proprio computer sia installato alcun programma, semplicemente accedendo tramite il proprio account;• Google Meet è un'applicazione di teleconferenza che permette di svolgere lezioni e riunioni da remoto.
Data della valutazione: 21/11/2024
Complessità del trattamento: <input checked="" type="checkbox"/> trattamento complesso composto da un insieme di operazioni organizzare in modo funzionale tra di loro. <input type="checkbox"/> trattamento semplice composto dalla sola operazione elementare: <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> raccolta<input type="checkbox"/> registrazione<input checked="" type="checkbox"/> organizzazione<input type="checkbox"/> strutturazione<input checked="" type="checkbox"/> conservazione<input type="checkbox"/> adattamento o modifica<input type="checkbox"/> estrazione<input checked="" type="checkbox"/> consultazione<input checked="" type="checkbox"/> uso<input checked="" type="checkbox"/> comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione<input type="checkbox"/> raffronto o interconnessione<input type="checkbox"/> limitazione<input checked="" type="checkbox"/> cancellazione<input type="checkbox"/> distruzione<input type="checkbox"/> profilazione<input type="checkbox"/> altro:
Tipo di tecnologia impiegata: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> analogica<input checked="" type="checkbox"/> informatica<input type="checkbox"/> automatizzata

Finalità del trattamento:

Al termine del contesto pandemico, l'Istituto scolastico ha provveduto a sospendere quasi totalmente l'utilizzo di sessioni di lezione da remoto, pur continuando ad utilizzare applicativi/servizi della Google Workspace come strumenti di supporto e complementari della didattica ordinaria (si tratta di servizi di supporto alla didattica digitale). L'utilizzo della Google Workspace e in particolare del Drive, del Calendar e della Gmail ha consentito di efficientare il servizio di didattica, consentendo sia ai docenti sia agli alunni di condividere materiale di lezione e comunicare attraverso una rete chiusa e sottoposta a stringenti controlli da parte del team digitale. Sebbene i protocolli di comunicazione ufficiale tra scuola e famiglie restino il registro elettronico e le PEO istituzionali, la piattaforma multimediale Google Workspace si è dimostrata utile, anche in virtù dell'esperienza vissuta durante la pandemia da Covid- 19, a fornire uno spazio digitale di condivisione del materiale didattico. L'Istituto ha operato inoltre una scelta sui servizi necessari e pertinenti alla didattica, impedendo al contempo l'apertura degli account degli studenti con dominio istituzionale (es. nomestudente@istituto.edu.it) verso l'esterno (salvo casi eccezionali derivati da esigenze di didattica) e bloccando servizi/applicativi del tutto eccedenti e/o inutilizzati in ambiente scolastico (es. servizi di geolocalizzazione, download di applicativi non autorizzati su Google Play...)

Ciclo di vita del trattamento:

Gli account Google Workspace for Education vengono creati e gestiti dall'Istituto Scolastico e destinati all'utilizzo da parte di studenti e docenti per lo svolgimento dell'attività didattica. Saranno mantenuti attivi per la durata del corso di studi dell'alunno/a o nel caso dei docenti per la durata del rapporto di dipendenza/servizio. Durante l'anno scolastico i servizi forniti da Google Workspace saranno utilizzati per svolgere le attività didattiche e affidare agli studenti esercitazioni che possono comportare la produzione di materiali/documenti/registrazioni contenenti dati personali. Tale materiale verrà conservato su server cloud e condiviso tra i vari membri della classe e/o del gruppo di lavoro. Alla fine della produzione dello stesso, si potrà procedere all'archiviazione del materiale da parte dei docenti interessati. Pertanto, la documentazione ottenuta si profila quale atto amministrativo endoprocedimentale e sarà compito del docente procedere all'archiviazione dei documenti nel momento in cui non sia più necessaria alcuna modifica da parte degli alunni. L'archiviazione dovrà essere effettuata in modo tale da rendere non accessibile la documentazione agli interessati, che potranno averne accesso o richiederne la modifica, rettifica o cancellazione solamente tramite richiesta scritta che non limiti le finalità istituzionali del trattamento, orientate al corretto svolgimento dell'attività didattica.

Periodo di conservazione dei dati:

I dati utilizzati per la creazione dell'account sono conservati per la durata del corso di studi nel caso degli alunni e per la durata del contratto di servizio/dipendenza nel caso dei docenti. La conservazione dei dati relativi all'attività didattica è necessaria per un periodo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività formativa. I dati verranno poi archiviati dal docente (anche attraverso una apposita funzionalità proposta dal servizio, ove presente), e la documentazione prodotta verrà resa inaccessibile agli interessati, salvo richiesta scritta di accesso o cancellazione degli interessati. Nel caso in cui gli elaborati debbano essere oggetto di valutazione, l'archiviazione deve essere mantenuta per almeno un anno dalla produzione, a meno che non ci si trovi nei casi particolari previsti dalla Circolare n° 44 del 19/12/2005 della Direzione Generale per gli archivi - "Archivi delle Istituzioni Scolastiche" che prescrive la conservazione di documentazione campione un anno ogni dieci. Bisogna distinguere i due casi:

- dati ed elaborati non soggetti a valutazione, i quali non hanno necessità di essere conservati per eventuali verifiche o controlli per cui devono essere cancellati nel momento in cui termina l'attività formativa svolta. Di norma tali dati vanno cancellati alla fine dell'anno scolastico a meno che l'attività programmata si svolga su più anni scolastici ed è necessario per essa operare qualche forma di trattamento anche sui dati raccolti gli anni precedenti;
- dati ed elaborati soggetti a valutazione. In questo caso i dati verranno scaricati e conservati presso la struttura scolastica con le stesse modalità della didattica tradizionale.

Categorie di interessati e categorie di dati personali:		
Interessati	Dati personali	Tempo di conservazione
Alunni	<ul style="list-style-type: none"> - Identità informatica/creazione un account studente (nome utente, password, indirizzo email, numero di telefono per il recupero dell'account) - Foto del profilo (solo se inserita volontariamente dall'interessato) - Attività didattiche effettuate / elaborati - Comunicazioni con gli altri utenti del Sistema Informatico 	Sino al termine del percorso didattico dell'alunno o fino a importazione dei documenti nel Registro elettronico della scuola
Docenti personale scolastico e ATA	<ul style="list-style-type: none"> - Identità informatica/creazione un account docente (nome utente, password, indirizzo email, numero di telefono per il recupero dell'account) - Foto del profilo (solo se inserita volontariamente dall'interessato) - Attività didattiche effettuate / elaborati - Comunicazioni con gli altri utenti del Sistema Informatico 	Per la durata del rapporto di dipendenza/servizio.

Google Workspace for Education utilizza tecnologie cloud e deve quindi contenere le informazioni necessarie per identificare univocamente alunni, docenti ed eventuali altri soggetti interessati. Per creare l'account l'Istituto fornirà nome, indirizzo email e la password dello studente. Quando uno studente utilizza i servizi di Google, quest'ultimo potrebbe raccogliere anche le informazioni basate sull'utilizzo di tali servizi, tra cui:

- informazioni sul dispositivo, ad esempio modello di hardware, versione del sistema operativo, identificatori univoci del dispositivo e informazioni relative alla rete mobile, incluso il numero di telefono (funzione disabilitata attraverso il pannello amministrativo dall'Istituto);
- informazioni di log, tra cui dettagli di come un utente ha utilizzato i servizi Google, informazioni sugli eventi del dispositivo e indirizzo IP (protocollo Internet) dell'utente (funzione disabilitata attraverso il pannello amministrativo dall'Istituto);
- informazioni sulla posizione ricavate tramite varie tecnologie, tra cui l'indirizzo IP, GPS e altri sensori (funzione disabilitata attraverso il pannello amministrativo dall'Istituto);
- numeri specifici delle applicazioni, come il numero di versione dell'applicazione; infine cookie o tecnologie analoghe utilizzate per acquisire e memorizzare le informazioni relative a un browser o dispositivo, come la lingua preferita e altre impostazioni. Questi dati vengono trattati da Google in qualità di autonomo titolare del trattamento (come specificato nella specifica informativa sul trattamento dei dati fornita da Google).

La didattica utilizza, inoltre, gli strumenti di collaborazione digitale per il perseguimento di finalità didattiche e formative. Nel caso specifico gli strumenti hardware, anche di proprietà degli studenti e del personale docente, vengono utilizzati con l'intento di svolgere compiti didattici o per l'accesso a materiale formativo.

Le attività didattiche sono quindi svolte tramite una o più piattaforme elettroniche che facilitano la condivisione dei dati e l'organizzazione del lavoro di gruppo. Tali piattaforme, che spesso fanno utilizzo di tecnologie cloud, si troveranno quindi a contenere, oltre alle informazioni necessarie per identificare univocamente alunni, docenti ed eventuali altri interessati, tutta una serie di dati e informazioni da essi prodotti, che perlopiù potrebbero essere condivisi tra diverse parti in causa, specialmente durante la loro stesura nel caso di progetti di didattica cooperativa.

Tali informazioni dipenderanno ovviamente dalla natura e materia didattica svolte, ma potrebbero contenere dati o informazioni ad alto rischio per la privacy degli interessati. A titolo di esempio, potrebbero contenere degli scritti che definiscono esplicitamente l'orientamento politico, l'etnia e/o la condizione di informazioni sanitarie degli interessati.

Il personale scolastico, quindi, è stato sensibilizzato sulla necessità di limitare allo stretto indispensabile la presenza di dati personali particolari e di attuare comunque misure efficaci in ossequio al principio di minimizzazione dei dati personali.

Basi giuridiche generali (art. 6) per la liceità del trattamento:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità (limitatamente alla creazione dell'account "Gmail");
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore (non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche nell'esecuzione dei loro compiti).

Eventuali riferimenti normativi nazionali:

- DPCM dell'8 marzo 2020 e successive modifiche ed aggiornamenti che prevedevano l'attivazione di strumenti per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza in sostituzione o ad integrazione dell'attività didattica in presenza;
- Art. 2-ter del D.Lgs. 196/2003 (adozione del Regolamento Google Workspace).

Inoltre, ad oggi, in virtù del Regolamento d'Istituto, la piattaforma multimediale Google Workspace si dimostra necessaria in quanto il suo utilizzo è correlato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dal Regolamento d'Istituto.

Art. 2-ter (Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri):

1. La base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento e' costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali.
- 1-bis. Fermo restando ogni altro obbligo previsto dal Regolamento e dal presente codice, il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità indipendenti e le amministrazioni inserite nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché da parte di una società a controllo pubblico statale o, limitatamente ai gestori di servizi pubblici, locale, di cui all' articolo 16 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 , con esclusione, per le società a controllo pubblico, dei trattamenti correlati ad attività svolte in regime di libero mercato, è anche consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti. In modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, le disposizioni di cui al presente comma sono esercitate nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento.

Categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, compresi i destinatari di paesi terzi od organizzazioni internazionali:

Categorie o elenco dei destinatari nazionali:

- Componenti dell'organizzazione scolastica;
- Amministratori di sistema;
- Esperti esterni per attività progettuali;

Categorie o elenco dei destinatari nell'UE:

- Google Ireland Limited

Categorie dei destinatari extra-UE od organizzazioni internazionali:

- Altre aziende del "gruppo Google"

Elenco dei destinatari extra-UE od organizzazioni internazionali:

- Google Limited e affiliate

Adeguate garanzie:

art. 45: decisione di adeguatezza sul quadro normativo UE-USA (Google ha aderito al Data Privacy Framework ed è stata inserita nel c.d. Data Privacy Framework List, il registro contenente l'elenco delle organizzazioni certificate, consultabile online anche dagli esportatori europei dei dati);

art. 46:

- a) uno strumento giuridicamente vincolante e avente efficacia esecutiva tra autorità pubbliche o organismi pubblici;
- b) le norme vincolanti d'impresa in conformità dell'articolo 47;
- c) le clausole tipo di protezione dei dati adottate dalla Commissione secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 93, paragrafo 2;
- d) le clausole tipo di protezione dei dati adottate da un'autorità di controllo e approvate dalla Commissione secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 93, paragrafo 2;
- e) un codice di condotta approvato a norma dell'articolo 40, unitamente all'impegno vincolante ed esecutivo da parte del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento nel paese terzo ad applicare le garanzie adeguate, anche per quanto riguarda i diritti degli interessati; o
- f) un meccanismo di certificazione approvato a norma dell'articolo 42, unitamente all'impegno vincolante ed esigibile da parte del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento nel paese terzo ad applicare le garanzie adeguate, anche per quanto riguarda i diritti degli interessati.

Fatta salva l'autorizzazione dell'autorità di controllo competente, possono altresì costituire in particolare garanzie adeguate:

- a) le clausole contrattuali tra il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento e il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento o il destinatario dei dati personali nel paese terzo o nell'organizzazione internazionale; o
- b) le disposizioni da inserire in accordi amministrativi tra autorità

		<p>pubbliche o organismi pubblici che comprendono diritti effettivi e azionabili per gli interessati.</p> <p>Art. 49:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> a) l'interessato abbia esplicitamente acconsentito al trasferimento proposto, dopo essere stato informato dei possibili rischi di siffatti trasferimenti per l'interessato, dovuti alla mancanza di una decisione di adeguatezza e di garanzie adeguate;<input type="checkbox"/> b) il trasferimento sia necessario all'esecuzione di un contratto concluso tra l'interessato e il titolare del trattamento ovvero all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su istanza dell'interessato;<input type="checkbox"/> c) il trasferimento sia necessario per la conclusione o l'esecuzione di un contratto stipulato tra il titolare del trattamento e un'altra persona fisica o giuridica a favore dell'interessato;<input checked="" type="checkbox"/> d) il trasferimento sia necessario per importanti motivi di interesse pubblico;<input type="checkbox"/> e) il trasferimento sia necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria;<input type="checkbox"/> f) il trasferimento sia necessario per tutelare gli interessi vitali dell'interessato o di altre persone, qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;<input type="checkbox"/> g) il trasferimento sia effettuato a partire da un registro che, a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, mira a fornire informazioni al pubblico e può esser consultato tanto dal pubblico in generale quanto da chiunque sia in grado di dimostrare un legittimo interesse, solo a condizione che sussistano i requisiti per la consultazione previsti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri. <p>ATTENZIONE: Se non è possibile basare il trasferimento su una disposizione dell'articolo 45 o 46, comprese le disposizioni sulle norme vincolanti d'impresa, e nessuna delle deroghe in specifiche situazioni a norma del primo comma del presente paragrafo è applicabile, il trasferimento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale sia ammesso soltanto se non è ripetitivo, riguarda un numero limitato di interessati, è necessario per il perseguimento degli interessi legittimi cogenti del titolare del trattamento, su cui non prevalgono gli interessi o i diritti e le libertà dell'interessato, e</p>
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>qualora il titolare e del trattamento abbia valutato tutte le circostanze relative al trasferimento e sulla base di tale valutazione abbia fornito garanzie adeguate relativamente alla protezione dei dati personali. Il titolare del trattamento informa del trasferimento l'autorità di controllo. In aggiunta alla fornitura di informazioni di cui agli articoli 13 e 14, il titolare del trattamento informa l'interessato del trasferimento e degli interessi legittimi cogenti perseguiti.</p>
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Google Workspace dispone di data center presenti sia in Europa sia in USA. Il trasferimento transfrontaliero di dati personali è supportato dall'accettazione da parte del Titolare di clausole contrattuali standard (CCS) che costituiscono una base giuridica di legittimità. La Commissione Europea, inoltre, ha adottato (il 10 luglio 2023) una decisione di adeguatezza sul quadro normativo UE-USA in materia di protezione dei dati personali, il cosiddetto "Data Privacy Framework" ("DPF"). Gli Stati Uniti, pertanto, garantiscono un adeguato livello di protezione – paragonabile a quello dell'Unione Europea – per i dati personali trasferiti dall'UE alle aziende statunitensi, in quanto i nuovi rapporti UE-USA sono fondati su un sistema di autocertificazione sulla base del quale ogni organizzazione statunitense che avrà intenzione di trattare i dati personali dei cittadini europei dovrà dichiarare di godere dei requisiti richiesti dalla nuova normativa ed impegnarsi a rispettare i principi in materia di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dal DPF: in tal senso, Google ha già aderito ed è già stata inserita nel c.d. Data Privacy Framework List, il registro contenente l'elenco delle organizzazioni c.d. "certificate", consultabile online anche dagli esportatori europei dei dati.

In ogni caso le misure di sicurezza supplementari attivate dall'Istituto consentono di superare le potenziali difformità in sede di applicazione delle sole CCS, anche alla luce della recente "Decisione di adeguatezza" emessa dalla Commissione Europea sul testo programmatico denominato EU-US Data Privacy Framework (DPF).

Elenco delle misure di sicurezza applicate per trasferire i dati:

Tecniche	Organizzative / Contrattuali
<ul style="list-style-type: none"> - Sistema di separazione degli ambienti dell'SI - Creazione di profili di autorizzazione e identità informatiche degli utenti composte da nome utente e password - Misure tecniche garantite dal fornitore attraverso certificazioni specifiche e in base a standard internazionalmente riconosciuti (Conformità cloud - Normative e certificazioni Google Cloud) - Misure di sicurezza create ad hoc per le organizzazioni scolastiche (https://edu.google.com/why-google/privacy-security/) - Google Workspace for Education e i Chromebook sono certificati per gli standard internazionali riconosciuti (es. ISO/IEC 27001, ISO/IEC 27018 and ISO/IEC 27017, SOC 2, SOC 3) - Le componenti che costituiscono il servizio SaaS sono state sottoposte ai test OWASP e sono risultate esenti da vulnerabilità; <ul style="list-style-type: none"> - Maggiori informazioni sono contenute al seguente link: support.google.com/a/answer 	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzioni sull'impiego degli strumenti informatici - Sistema di autorizzazioni e separazione dei ruoli - Clausole contrattuali standard sottoscritte con Google - La Scuola ha approvato un Regolamento sull'utilizzo del software Google Workspace for Education e chiede ai genitori degli alunni una specifica autorizzazione per la creazione e gestione di un account Google Workspace for Education per i figli minorenni (l'utilizzo di tale account è interno e non può essere utilizzato all'esterno del dominio della scuola); - Il genitore e i docenti interessati al trattamento (in quanto utilizzatori di Google Workspace for Education) sono informati circa le modalità con cui avviene il trattamento dei loro dati (sia mediante informativa fornita dalla Scuola sia mediante specifica informativa fornita da Google) e possono in ogni momento esercitare i loro diritti di accesso ai dati, eliminare le informazioni personali nei servizi o richiedere l'eliminazione dell'account Google Workspace for Education, con relativa cancellazione dei dati, rivolgendosi agli amministratori della scuola. La scuola può chiedere a Google di cancellare tutti i dati archiviati (incluse le copie esistenti) dai sistemi di Google, che provvederà entro un periodo massimo di 180 giorni dalla richiesta.

Si precisa che è possibile aggiungere l'account istituzionale al proprio dispositivo mobile, tuttavia, il nostro Istituto non gestisce tali dispositivi pertanto la sicurezza degli stessi e i dati ivi contenuti è totalmente responsabilità dei singoli utenti.

Valutatore o valutatori (ruolo e nome):

- Dirigente scolastico Senestro Ada
- Animatore digitale Liviero Alessandra
- DPO De Fazio Samuel – Liquidlaw Srl

Valutazione primaria:

- il trattamento non presenta rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche
 il trattamento presenta rischi non elevati per i diritti e le libertà delle persone fisiche
 il trattamento presenta rischi elevati per i diritti e le libertà delle persone fisiche

Motivazioni: un trasferimento di dati extra UE può comportare dei rischi in quanto il paese importatore (USA) non assicura il medesimo livello di protezione che viene garantito quando i dati dei minori e del personale scolastico sono trattati all'interno dell'Unione Europea. In particolare, la Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) si è pronunciata il 16 luglio 2020 (c.d. "Sentenza Schrems II") in merito al regime di trasferimento dei dati tra l'Unione europea e gli Stati Uniti, invalidando la decisione di adeguatezza del Privacy Shield, adottata nel 2016 dalla Commissione europea in seguito alla decadenza dell'accordo Safe Harbor. In particolare, la Corte ha ritenuto che i requisiti del diritto interno degli Stati Uniti, e in particolare determinati programmi che consentono alle autorità pubbliche degli Stati Uniti di accedere ai dati personali trasferiti dall'UE agli Stati Uniti ai fini della sicurezza nazionale, comportino limitazioni alla protezione dei dati personali che non sono configurate in modo da soddisfare requisiti sostanzialmente equivalenti a quelli previsti dal diritto dell'UE e che, quindi, tale legislazione non fornisca ai soggetti interessati diritti azionabili in sede giudiziaria nei confronti delle autorità statunitensi. La Commissione Europea, però, ha adottato (il 10 luglio 2023) una decisione di adeguatezza sul quadro normativo UE-USA in materia di protezione dei dati personali, il cosiddetto "Data Privacy Framework" ("DPF"), superando così le criticità che avevano portato la Corte di Giustizia Europea ad invalidare il precedente accordo di adeguatezza (il c.d. "Privacy Shield") nel 2020.

Tuttavia, anche laddove il servizio sia utilizzato per la semplice condivisione di materiale didattico, qualche elaborato o la possibilità di fare delle web conference attraverso gli strumenti di Google, ciò non genera livelli di rischio elevati (considerato anche il tempo di permanenza limitato di questi dati e che il trattamento non attiene alle categorie particolari di dati).

Opinione del DPO: Avv./Dott. De Fazio Samuel (LIQUIDLAW Srl)

- il trattamento non presenta rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche
 il trattamento presenta rischi non elevati per i diritti e le libertà delle persone fisiche
 il trattamento presenta rischi elevati per i diritti e le libertà delle persone fisiche

Motivazioni: Lo strumento utilizzato garantisce adeguate misure di sicurezza a livello tecnologico (anche alla luce delle certificazioni acquisite dal fornitore e poiché Google Workspace risulta nel "Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati - Cloud Marketplace AgID" e la sua adozione da parte delle scuole è stata altresì consigliata dallo stesso Ministero dell'Istruzione). Tuttavia, i dati sono trasmessi con tecniche di cifratura proprietarie fornite dal Responsabile del Trattamento e questo può costituire un problema dal punto di vista della riservatezza dei dati archiviati (tuttavia, anche se la maggior parte dei dati sono accessibili in chiaro, vi sono alcuni dei servizi che offrono una cifratura client-side e il tempo di permanenza dei dati sui server di Google può essere limitato al minimo necessario per raggiungere la specifica finalità di volta in volta perseguita mediante l'utilizzo delle funzionalità di Google Workspace for Education).

Valutazione definitiva a cura del titolare del trattamento e considerazioni sulla legittimità del trasferimento:

Alla luce delle misure di sicurezza tecniche e organizzative sopra indicate

- il trattamento non presenta rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche
 il trattamento presenta rischi non elevati per i diritti e le libertà delle persone fisiche
 il trattamento presenta rischi elevati per i diritti e le libertà delle persone fisiche

Motivazioni: L'importatore (Google) ha aderito al Data Privacy Framework ed è vincolato per contratto al rispetto delle clausole contrattuali standard (EU SCC) e non vi è ragione di credere che non sarà compliant alle sue obbligazioni, per quanto la legge locale gli permetterà di farlo. L'importatore (designato quale responsabile del trattamento) adotta adeguate misure di sicurezza (come sopra descritte) ed effettua audit regolari i cui risultati vengono pubblicati e resi accessibili, su tutte le procedure di compliance rilevanti. Inoltre, per quanto di conoscenza da parte della scuola, non esistono altri prodotti che offrano gli stessi servizi, con le stesse caratteristiche di affidabilità e sicurezza informatica e che non prevedano la trasmissione (anche solo parziale) dei dati verso un paese non UE.

Inoltre, il rischio di accesso da parte delle autorità del paese importatore (USA) si ritiene possa essere molto basso, considerato anche il tempo di permanenza dello studente presso la scuola tutto sommato breve (fino a un massimo di 8 anni, da cui deriva una probabilità di accesso tollerata).

Relativamente all'utilizzo di Google Workspace for Education, l'istituto fornisce all'interessato adeguate informazioni sul trattamento dei dati ("Informativa Google Workspace") e sulle misure di salvaguardia adeguate volte a proteggere i dati.

Si precisa, infine, che i rischi di violazione e/o difformità rispetto all'utilizzo di servizi e applicativi che comportano il trasferimento di dati personali in territori extra-EU sono residui in considerazione delle misure di sicurezza supplementari implementate dall'Istituto Scolastico.

Pertanto, sulla base di quanto definito sopra, e della legislazione vigente, si ritiene che il trasferimento sia legittimo e, quindi, permesso.

Legale rappresentante del titolare del trattamento o suo delegato per questa attività:

- Il Dirigente Scolastico Senestro Ada

Allegati:

Documento di rilevazione e valutazione dei rischi.

Allegato "Documento di rilevazione e valutazione dei rischi"

Valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi al trasferimento dati in un paese extra-UE, in applicazione delle Clausole contrattuali Standard EU (EU SCC), tenendo in considerazione le misure preventive attuate dalla Scuola e dall'importatore (Google) per far fronte ai danni

✓ **STIMA DEL RISCHIO (GRAVITÀ/PROBABILITÀ) ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI INDICATE:**

Al fine dell'attribuzione ai due parametri per la valutazione del rischio, sono stati considerati i seguenti fattori:

- Natura, sensibilità e volume dei dati personali;
- Facilità nella identificazione degli interessati;
- Gravità delle conseguenze per gli interessati;
- Particolarità degli interessati (minori);
- Numero degli interessati.

Rischi o Eventi temuti:

- Conoscenza da parte di terzi non autorizzati
- Furto o usurpazione d'identità
- Perdita di riservatezza dei dati personali protetti da segreto professionale
- Danno da trattamento illecito/non corretto
- Divulgazione illecita di dati personali
- Coinvolgimento dei dati personali in un modo che vada oltre le ragionevoli aspettative delle persone fisiche
- Intromissione inaccettabile nella vita pubblica
- Impedimento dell'esercizio del controllo sui dati personali o limitazione dei diritti
- Lesione del diritto allo studio e all'istruzione

Minacce che possono concretizzare i rischi temuti:

- raccolta ingiustificata o eccessiva di dati
- uso o conservazione dei dati inesatti o non aggiornati
- uso improprio o abuso dei dati (tra cui l'uso dei dati oltre le ragionevoli aspettative degli individui)
- abusi di privilegi di accesso o utilizzo improprio da parte del personale autorizzato
- accesso ingiustificabile o non autorizzato da parte delle autorità del paese importatore (USA)
- accesso illegittimo al sistema informativo e ai dati
- attacchi al sistema di autenticazione o variazione non autorizzata delle credenziali di accesso al sistema informativo
- mancanza di trasparenza nei confronti degli interessati
- alterazione dei dati illecita o non autorizzata

Le misure che l'Istituto intende utilizzare per mitigare il rischio sono le seguenti: Crittografia, Minimizzazione dei dati, Backup, Gestione del personale, Politica di tutela della privacy, Controllo degli accessi logici

GRAVITÀ	<p><u>Impatto della violazione sui diritti e le libertà delle persone coinvolte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Basso: nessun impatto (gli effetti dell'evento dannoso sono limitati sotto ogni punto di vista: es. legale, funzionale e di reputazione) → <u>indice pari a 10</u> ● Medio: impatto poco significativo, reversibile (gli effetti dell'evento dannoso sono circoscritti, con conseguenze significative ma sostenibili) → <u>indice pari a 50</u> ● Alto: impatto significativo, irreversibile (gli effetti dell'evento dannoso possono comportare gravi conseguenze per l'organizzazione) → <u>indice pari a 100</u>
PROBABILITÀ	<p><u>Possibilità che si verifichino uno o più eventi temuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Basso: l'evento temuto non si manifesta (o si potrebbe manifestare al massimo una volta in un arco temporale maggiore di 10 anni) → <u>indice pari a 0,1</u> ● Medio: l'evento temuto potrebbe manifestarsi (anche più volte nell'arco temporale di 10 anni) → <u>indice pari a 0,5</u> ● Alto: l'evento temuto si è manifestato (o potrebbe verificarsi almeno una volta nell'arco di un anno) → <u>indice pari a 1</u>

		GRAVITÀ		
		A	M	B
PROBABILITÀ	A	100	50	10
	M	50	25	5
	B	10	5	1

	DESCRIZIONE	Notifica all'Autorità	Comunicazione agli interessati
RISCHIO	Basso: nessun pregiudizio sui diritti e sulle libertà degli interessati né sulla sicurezza dei dati personali coinvolti	NO	NO
	Medio: possibile pregiudizio sui diritti e sulle libertà degli interessati e sulla sicurezza dei dati personali coinvolti	SI/NO	NO
	Alto: pregiudizio certo sui diritti e sulle libertà degli interessati e sulla sicurezza dei dati personali coinvolti	SI	SI

Stima della probabilità dei rischi individuati nel trasferimento extra UE dei dati, specialmente con riguardo alle minacce e alle misure pianificate e adottate

IMPROBABILE: LE MISURE DI PROTEZIONE ADOTTATE, NONCHE' LA CONSAPEVOLEZZA DEGLI AUTORIZZATI, RENDONO LA PROBABILITA' DEL RISCHIO NON ELEVATA.

Appare non molto probabile che le fonti di rischio considerate concretizzino una minaccia.

Livello di esposizione al rischio

GRAVITA'	PROBABILITA'	ESPOSIZIONE	INTERVENTO PREVISTO
Medio	Basso	5	Nessun intervento previsto. Le misure di sicurezza individuate e applicate consentono una riduzione importante del rischio finale

Osservazioni e valutazione del rischio:

Sebbene possa apparire possibile che le fonti di rischio considerate concretizzino una minaccia sulla base delle caratteristiche dello strumento tecnologico utilizzato (che trasferisce dati in paesi extra UE), le misure di sicurezza tecniche e organizzative adottate rendono la probabilità di accadimento bassa. Tra l'altro, l'utilizzo di Google Workspace è stato incoraggiato dallo stesso Ministero dell'Istruzione, in quanto si tratta di un prodotto affidabile, tanto da essere inserito nel "Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati" (ex Cloud Marketplace di AgID, ACN). Pertanto, appare improbabile che le fonti di rischio considerate concretizzino una minaccia e le misure di sicurezza adottate consentono di considerare "minimo" il livello di materializzazione del rischio. Per tale motivo si ritiene che vi siano

NESSUN RISCHIO

RISCHI NON ELEVATI

RISCHI ELEVATI